



CALUSO

All'asilo Guala 95mila euro per le sfide sull'infanzia

L'obiettivo è sviluppare la struttura educativa e rafforzarne il ruolo di polo per l'infanzia sul territorio del Calusiese. / PAG. 15

IL BANDO REGIONALE

All'asilo Guala 95mila euro per le sfide dell'infanzia di oggi

Caluso, in corso rifunionalizzazioni di spazi e acquisto di strumenti tecnologici
La vice presidente Ponzetto: «Progetto a cui pensavamo ormai da molto tempo»

CALUSO

L'asilo Guala si rinnova con l'obiettivo di consolidare e sviluppare la struttura educativa e rafforzare il suo ruolo come polo educativo di infanzia per il territorio del calusiese. In questi mesi sono in corso gli interventi inseriti nel progetto Edu-Gual@ con il quale l'ente ha partecipato al bando Indid+ (sostegno agli investimenti per la qualità didattica delle scuole paritarie non commerciali), mirato al sostegno degli interventi infrastrutturali per l'adeguamento, il miglioramento e il potenziamento delle strutture e delle sedi didattiche nell'ambito del Programma Regionale 2021/2027. Fesr

Il progetto è stato ritenuto meritevole e ha ottenuto il massimo del finanziamento previsto, l'80% dell'importo complessivo, ricevendo così un contributo a fondo perduto di 95mila euro. La conferma del finanziamento è di pochi mesi fa ma gli interventi erano già iniziati perché si inserivano nella progettualità del Consiglio presieduto da Don Loris Cena.

«L'infanzia è cambiata – spiega la vice presidente Silvia Ponzetto –. Ci sono esigenze diverse e sono aumentate le criticità di gestione. Per questo motivo un paio di anni fa avevamo iniziato a delineare un progetto di miglioramento dell'offerta didattica, che comprendesse anche la formazione del personale. Questo bando della Regione, gestito da FinPiemonte, è arrivato al momento giusto». Il progetto Edu-Gual@ già nella sua denominazione condensa le sue finalità: educazione di alto livello (Edu), uguali opportunità di educazione per tutti i bimbi (u-Gual) ed elevato contenuto tecnologico (@).

I piani di intervento prevedono di rifunionalizzare gli spazi esistenti con nuove destinazioni d'uso, rendere disponibili nuove attrezzature per potenziare il piano formativo, migliorare il livello di accessibilità dei locali per gli utenti portatori di disabilità lievi, ampliare gli spazi per accrescere il rapporto scuola-famiglia, potenziare gli ambienti della scuola d'infanzia per accogliere strumenti di formazione interattiva e digitale. Nel nuovo asilo trovano così spazio una

sala multisensoriale, una sala per l'attività di musicoterapia, una sala per la proiezione animata e di educazione digitale, una palestra attrezzata per le attività di psicomotricità fondamentali nel percorso di crescita e un'area verde esterna potenziata per lo svolgimento di attività ludico-motorie all'aperto nei periodi estivi.

«Tra i nostri obiettivi – spiega il consigliere Fabrizio Giaccone – c'è la volontà di creare un asilo inclusivo, a misura di tutti i bambini». «Abbiamo iniziato un affiancamento di personale specializzato – aggiunge la consigliera Geraldine Actis Alesina – con l'intento di dare supporto alle famiglie sia con percorsi di osservazione dei bambini che con uno sportello per incontri». Gli interventi strutturali e di implementazione della strumentazione dovrebbero terminare entro la fine dell'anno. —

SILVIA ALBERTO

«Tra i nostri obiettivi
c'è quello di creare
una scuola inclusiva
alla portata di tutti»



Da sinistra: Don Loris Cena, Silvia Ponzetto e Fabrizio Giaccone

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



164948